



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2025 E TRIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART.27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Il giorno 06.06.2024 ad ore 20.00 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza della signora Frizzera Gianna presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Frizzera Gianna**
consigliere **Andreatta Antonella**
e consiglieri **Avi Gianni**
Beltramello Fabio
Mattedi Maria Rosa
Paolazzi Corrado
Parkoo Kudzo Woezo
Rizzi Sara
Rodler Christian
Tezzon Ivan
Tomasi Michele
Tosoni Marco

Assenti: consigliere **De Mare Vittoria**
e consiglieri **Franceschini Lorenza**
Nicolussi Paolaz Luca

e pertanto complessivamente presenti n. 12, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la signora Frizzera Gianna.
Partecipa la Segretaria circoscrizionale Mazzon Sara.

Accertata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

richiamato l'art. 27 comma 2, lett. d) del Regolamento del Decentramento che inserisce fra i poteri di iniziativa e funzioni consultive del Consiglio Circoscrizionale l'ordine delle priorità delle opere da inserire al bilancio entro il 30 giugno;

preso atto dei criteri per la predisposizione delle priorità di bilancio;

sentita la presentazione delle priorità letta e illustrata dalla Presidente Frizzera;

sentito l'intervento dall'assessore Italo Gilmozzi;

ritenuto il documento meritevole di essere approvato e fatto proprio dal Consiglio;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

-il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n.6 e successive variazioni;

-lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;

-il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

-la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

-il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

constatato e proclamato da parte della Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circoscrizionale

D e l i b e r a

1. di approvare le proposte delle priorità delle opere pubbliche da inserire nel bilancio comunale 2025 e triennale 2025-2027, di seguito riportate:

“Per questo Consiglio Circoscrizionale è l'ultimo appuntamento con le cosiddette “priorità di bilancio”. All'inizio di questo mandato non ci eravamo limitati a fare la lista della spesa pensando all'asestamento di bilancio 2021 e al bilancio 2022. Allungando l'orizzonte temporale avevamo pensato a quello che ci sarebbe piaciuto veder realizzato nell'arco della consiliatura. E' inevitabile quindi provare oggi a ripercorrere quelle richieste per capire lo stato dell'arte e per dare un voto finale al rapporto tra questo Consiglio circoscrizionale, il Sindaco e la sua Giunta. Non si tratta banalmente di dare un voto all'Amministrazione comunale, ma di capire l'oggettiva capacità di incidere e di convincere di questo Consiglio. Siamo ben consci del fatto che la nostra forza sta proprio e solo in questo: rappresentare nel modo più condiviso e auspicabilmente unanime le istanze del territorio facendo leva sulla capacità di lettura dello stesso, sulle idee e sulla capacità di proposta. Manteniamo quindi gli stessi “capitoli” di quel primo documento per analizzare quanto fatto e quanto rimane da fare:

A. INCREMENTO POLITICHE E STRUTTURE PER I GIOVANI

In questi ultimi decenni da parte dell'amministrazione abbiamo registrato, in modo discontinuo, diverse sensibilità e progetti – anche ambiziosi - nei confronti di questa tematica. Nulla è però sfociato in progettualità culturali e sociali specifiche e concrete. La richiesta del 2021 era quella di poter lavorare insieme all'amministrazione per individuare aree, spazi anche temporanei e diffusi da dedicare allo sviluppo della creatività giovanile, spazi da adibire ad attività musicali e artistiche in generale. Sfumata l'ipotesi di recupero della struttura dell'ex asilo di Spini, già di proprietà comunale ma destinata alla vendita, solo di recente si è iniziato a ragionare sulle potenzialità di un'area a sud di via della Canova, divenuta di proprietà comunale grazie alla perequazione urbanista prevista dalle zone C3. La Giunta si è impegnata a redigere a breve uno studio di fattibilità tecnico economica (si è già tenuto un primo incontro per abbozzare superfici e funzioni) per arrivare entro dicembre ad inserire a bilancio la somma necessaria per la realizzazione di un centro polifunzionale declinato in chiave culturale ed artistica, ma anche sociale e aggregativa a servizio del quartiere di Canova e della Circoscrizione tutta.

B. MOBILITA' E VIABILITA'

E' stata e rimane la tematica più complessa, controversa e di forte impatto sul nostro territorio. Scorrendo velocemente l'elenco di allora troviamo:

- eliminazione del passaggio a livello in via Aeroporto. La soluzione più rispondente, che consente di mantenere l'attuale viabilità su via Aeroporto, ci pareva e ci pare ancora essere l'interramento dei binari della FTM. Come dimostra il recente documento approvato all'unanimità dal Consiglio, su questo punto, non si è trovato l'accordo sugli interventi proposti dall'Amministrazione legati principalmente all'ipotesi Nordus.
- sistemazione dell'anomalo, in quanto disassato, incrocio tra via Crosare, via Aeroporto e via Soprasasso. Dopo gli approfondimenti tecnici, ci siamo convinti che l'intervento richiesto non è fattibile intervenendo sull'incrocio esistente. L'unica ipotesi praticabile ci pare quella di un diverso sbocco a sud per via Crosare. Intervento tutto da progettare e pianificare e del quale si è solamente accennato ipotizzando un nuovo sottopasso alla FTM a nord dell'attuale incrocio;
- si è finalmente trovata una soluzione per la viabilità della parte nord-ovest di Spini, gravata dal passaggio di camion attraverso l'abitato in andata e ritorno dall'arginale del torrente Avisio per la presenza di alcune attività di movimentazione terra, frantoio, cava di sabbia, ecc. L'intervento immaginato, in accordo con i residenti, dovrebbe consentire quantomeno una forte mitigazione del problema
- richiesta di risolvere il problema della sicurezza di via Clemente Andreatta che presenta difficoltà di accesso per mezzi di soccorso e antincendio. Chiedevamo che venisse redatto uno studio di fattibilità che consentisse di valutare dal punto di vista tecnico e dei costi due possibili soluzioni: accesso da sud-est o da nord-est. Al di là di rappresentare verbalmente e genericamente al Consiglio le difficoltà tecniche dell'intervento, nonostante gli impegni, la richiesta è tutt'ora inevasa;
- richiesta di fare uno studio di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un collegamento tra il parcheggio di via Aeroporto e l'edificio scolastico di S. Anna al fine di sgravare la piazza dal traffico veicolare in concomitanza con gli orari di entrata ed uscita degli studenti. L'Amministrazione sta procedendo con la progettazione dell'intervento che, una volta definite le pratiche di esproprio, vedrà l'inizio dei lavori di ampliamento del parcheggio e di realizzazione di un percorso protetto verso la scuola;
- nel documento delle priorità approvato nel mese di giugno dello scorso anno è stata inserita anche una specifica richiesta per via Soprasasso. Negli scorsi anni, in modo informale, sono state presentate alcune ipotesi, anche suggestive, per il miglioramento della fruibilità, pedonale, ciclabile e veicolare dell'importante arteria che attraversa Gardolo da est a ovest. Riteniamo che, pur con le difficoltà di lavorare sull'esistente, sia tempo e ora di intervenire concretamente progettando il possibile.
- merita di essere richiamata in questo documento anche la delibera del Consiglio che segnalava la questione del traffico sull'incrocio tra via Monaco e via di Spini. La problematica immissione su via di Spini per chi proviene da via Monaco, soprattutto negli orari di punta, deve trovare una soluzione. Sinora non c'è stato l'auspicato riscontro da parte dell'Amministrazione comunale.

C. RONCAFORT

- abbiamo dovuto purtroppo accantonare l'ipotesi di realizzazione della "casetta" all'interno del nuovo parco a causa delle difficoltà ed i vincoli derivanti dal fatto che il terreno è di proprietà ITEA. E' di contro vero che si stanno realizzando gli orti comunitari che saranno comunque un valido aiuto per il consolidamento dei fragili rapporti e delle precarie reti sociali dentro la comunità di Roncafort;
- richiesta di valutare in alternativa alla "casetta" la ristrutturazione dell'edificio già di proprietà del Comune (p.ed. 147 e p.f. 934 attualmente destinate alla vendita) ricavandone spazi aggregativi e associativi per la comunità. Questo punto rimane ancora un'ipotesi da esplorare e da valutare in termini di costi/benefici;
- abbandonata l'idea di realizzare un'area cani vicino a parco e orti, anche per corrispondere alla richiesta dei residenti, condividiamo la necessità di trovare un terreno da destinare ad area cani;

D. BARRIERE ANTIRUMORE

- richiesta di interventi mitigatori del rumore. In particolare chiedevamo all'amministrazione di sollecitare e continuare ad insistere con la Provincia di Trento e con Ferrovie dello Stato per l'immediata realizzazione delle barriere nel tratto di binari parallelo a via Bepi Todesca e lungo il fronte est dell'attuale scalo ferroviario. Non abbiamo registrato disponibilità ad intervenire in tempi brevi da parte degli enti preposti. La soluzione ci pare legata all'intervento del Bypass ferroviario e alle "prescrizioni" che il Comune ha presentato a Rfi;

E. ATTREZZATURE E STRUTTURE NEI PARCHI PUBBLICI

Avevamo richiesto alcuni interventi per rendere ancor più attrattivi e fruibili gli spazi verdi: o disporre di uno spazio coperto all'interno del parco di Melta che consenta di non dover annullare le attività in caso di tempo incerto o di previsioni meteo avverse. Si richiedeva l'installazione di una tensostruttura, anche rimovibile. Sollecitata in diverse occasioni con specifici documenti, l'istanza non ha ancora avuto risposta; o è andata a buon fine la richiesta di installare un parco Calisthenics all'interno del parco di Spini e di posizionare un canestro nella piattaforma esistente; o installare nel parco di Canova alcune attrezzature per promuovere e incentivare la pratica sportiva. Si tratta di panche, spalliere, cyclette simili a quelle che si possono trovare in palestra ma costruite e studiate per i luoghi aperti. La risposta è stata procrastinata nel tempo per la contingente mancanza di risorse finanziarie; o per dotare Trento di una struttura che sia in grado di ospitare competizioni professionistiche relativamente allo sport delle bocce avevamo prospettato l'idea di intervenire

al fine di rendere la struttura di Canova idonea alla pratica dello sport delle bocce ad ogni livello agonistico realizzando le due corsie mancanti. Sono in corso approfondimenti, ma la soluzione non ci sembra dietro l'angolo. La questione rimane aperta.

F. CASERMA VV.FF. VOLONTARI

I richiesti interventi di manutenzione sono stati concordati e programmati con il locale corpo dei Vigili del Fuoco volontari.

G. MOBILITA' CICLOPEDONALE

E' stata respinta dalla PAT la proposta di installare un impianto di illuminazione su un tratto della ciclabile Val d'Adige.

Per quanto riguarda la manutenzione dei percorsi esistenti dobbiamo riconoscere che qualcosa si è fatto e si sta facendo. L'obiettivo di raggiungere tutte le frazioni della Circostrizione di Gardolo con una rete interconnessa di percorsi protetti che proseguano poi verso il centro della città è ancora distante, ma alcuni tratti sono stati realizzati e anno dopo anno la situazione si muove nella direzione auspicata.

H. STANZIAMENTI PER MANUTENZIONI

Come ultimo aspetto, ma non meno importante, si sottolineava la necessità di un aumento dei capitoli di spesa relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Citavamo in particolare le fermate del trasporto pubblico, il progetto Peba e la manutenzione del verde urbano. Ci sarà sempre qualcosa da sistemare o riparare. In questo "mare magnum" qualche intervento significativo e realizzato merita di essere citato: sistemazione fermata autobus di via Soprasasso, completamento degli interventi previsti dal PEBA, miglioramento di parte dell'illuminazione pubblica.

Quello di una consiliatura non è tempo sufficiente per progettare, finanziare e realizzare un'opera pubblica. Oltre ai citati interventi "minori" già portati a termine, gli unici interventi più corposi che potranno vedere la luce entro la primavera del 2025 sono gli orti di Roncafort e la sistemazione della viabilità della parte nord-ovest di Spini. Dovremmo però anche riuscire a vedere conclusa la fase degli espropri per la realizzazione del collegamento pedonale da via Aeroporto alle scuole S. Anna e lo stanziamento a bilancio per la realizzazione del centro polifunzionale a Canova.

A ben vedere la nota dolente di questa consiliatura rimane la partita legata ai temi della mobilità, del trasporto pubblico e della viabilità. Forse le nostre aspettative erano eccessive, ma contavano di trovare soluzione a più di una criticità. Sugli altri "capitoli", qui richiamati, del documento del 2021 possiamo onestamente affermare che qualcosa si è fatto e molto è in via di concretizzazione.

Contando anche in un'accelerazione, in un colpo di coda finale, possiamo archiviare questi primi quattro anni con un bilancio sostanzialmente positivo a testimonianza del proficuo lavoro svolto da questo Consiglio."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
f.to Mazzon

LA PRESIDENTE
f.to Frizzera

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2025 E TRIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART.27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 12

Favorevoli: n. 12 (Andreatta, Avi, Beltramello, Frizzera, Mattedi, Paolazzi, Parkoo, Rizzi, Rodler, Tezzon, Tomasi, Tosoni)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 06.06.2024

la Segretaria circoscrizionale
Sara Mazzon
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 1 - GARDOLO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE PRIORITÀ DI BILANCIO 2025 E TRIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART.27 COMMA 2 LETTERA D) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 06.06.2024

la Segretaria circoscrizionale
Sara Mazzon
(firmato elettronicamente)